

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 12864/2013

Disciplinare Organizzativo della Sezione di Roma

*(ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), dello Statuto dell'INFN
e dell'art.1, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN)*

18 luglio 2013

Art. 1 - Sezione INFN di Roma

1. La Sezione INFN di Roma, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera a) dello Statuto dell'INFN e degli artt. 1 e 2 del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN, è Struttura scientifica avente il fine di svolgere l'attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra la Sezione e la locale Università degli Studi sono regolati da apposita convenzione.

Art. 2 - Direzione della Sezione

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 1, dello Statuto dell'INFN, la Direzione della Sezione è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore della Sezione è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli artt. 20, 21 e 23 dello Statuto dell'INFN.
3. Il Direttore della Sezione ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Dal Direttore della Sezione dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN della Sezione ed il personale comunque assegnato alla stessa dalle Università e da altri Enti.
5. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca scientifica o tecnologica, di collaborazione tecnica, di associazione scientifica, tecnologica o tecnica alle attività di ricerca dell'Istituto.
6. Almeno una volta all'anno il Direttore della Sezione convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.
7. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

Art. 3 - Consiglio di Sezione

1. Ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 25, comma 1, dello Statuto dell'INFN, Il Direttore della Sezione si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio di Sezione per:
 - a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
 - b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento della Sezione e l'attuazione in sede locale, delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura.

Art. 4 - Struttura Organizzativa della Sezione

1. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 12, comma 4, lett. h) e 23, comma 1, lett. a) del lo Statuto dell'Istituto e dall'art. 2, comma 2, del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, la Sezione si articola come segue:
 - Servizio Amministrazione
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Tecnico Generale;
 - Servizio Elettronica;
 - Servizio Progettazione Meccanica;
 - Servizio Officina Meccanica;
 - Servizio Calcolo e Reti;
 - Servizio Fondi Esterni;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. Ai Servizi, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca scientifica o tecnologica o di incarico di collaborazione tecnica.
3. I Responsabili dei Servizi rispondono al Direttore della Sezione del funzionamento degli stessi e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
4. Eventuali sottostrutture all'interno di un Servizio, o alle dirette dipendenze del Direttore verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio di Sezione.

Art. 5 - Servizio Amministrazione

1. Il Servizio Amministrazione della Sezione di Roma svolge i compiti e le attività di seguito identificate, alcune delle quali in comune con la Sezione di Roma Tre.
2. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, di concerto con il Direttore della Sezione di Roma Tre, sentiti i rispettivi Consigli di Sezione.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - ragioneria;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - import- export;
 - contratti;
 - fondo economale;
 - patrimonio;
 - liquidazione missioni ed indennità;
 - automezzi;
 - magazzino e trasporti;
 - rapporti CERN
 - altri compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
5. Compiti ed attività del Servizio svolti per la Sezione di Roma Tre:
 - ragioneria;
 - gestione del bilancio e della spesa;
 - import- export;
 - contratti;
 - patrimonio;
 - liquidazione missioni ed indennità;
 - automezzi.
 - altri compiti, concertati con il Direttore di Roma TRE, dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore di Roma.

Art. 6 - Servizio di Direzione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di direzione e delle commissioni elettorali;
 - protocollo;
 - documentazione programmi ed obiettivi e rapporti attività;
 - Consiglio di Sezione;
 - segreterie scientifiche;
 - convenzioni e accordi;
 - rassegna stampa;
 - scambi internazionali;
 - organizzazione congressi, seminari e riunioni della Sezione;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - incarichi di ricerca scientifica o tecnologica, di collaborazione tecnica e di associazione scientifica, tecnologica o tecnica;
 - concorsi;
 - assunzioni;
 - assegni di ricerca e borse di studio;
 - affari del personale;
 - servizi sostitutivi mensa
 - segreteria medicina del lavoro e radioprotezione;
 - rapporti esterni;
 - altri compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 7 - Servizio Tecnico Generale

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - servizi generali;
 - impianti tecnologici;
 - impianti logistici;

- allestimento, ristrutturazione e trasferimento attività;
- altri compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 8 - Servizio Elettronica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione elettronica:
 - CAD per PCB;
 - CAD per VLSI;
 - officina elettronica di Sezione;
 - ricerca e sviluppo di nuove tecnologie elettroniche;
 - attività di supporto ai gruppi di ricerca per l'installazione, gestione e manutenzione di apparati elettronici;
 - montaggio circuiti ed apparati elettronici;
 - organizzazione del pool della strumentazione elettronica;
 - altri compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 9 - Servizio Progettazione Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - progettazione, consulenza e relazioni tecniche, preventivi e collaudi;
 - sviluppo progetti, disegno meccanico con CAD;
 - gestione software e hardware CAD meccanico;
 - supervisione alla installazione in sito e collaudo degli apparati sperimentali;
 - calcolo e progetti tramite CAD - FEM;
 - altri compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 10 - Servizio Officina Meccanica

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - macchine utensili;
 - saldatura;
 - meccanica di precisione;
 - attività di metrologia;
 - sala depolverizzata classe 100 e 10000;
 - sala lavaggio;
 - studio di fattibilità e modalità di esecuzione di parti meccaniche;
 - montaggio apparati e assistenza meccanica agli esperimenti;
 - magazzino metalli;
 - altri compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 11 - Servizio Calcolo e Reti

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione dei sistemi centrali;
 - assistenza su sistemi di calcolo utilizzati dai gruppi di ricerca;
 - assistenza al personal computing;
 - gestione delle LAN's;
 - coordinamento con INFNet;
 - gestione del Polo Garr di Roma;
 - gestione dei contratti generali di manutenzione hardware e software;
 - pianificazione dell'acquisizione e ripartizione delle risorse di calcolo e rete;
 - altri compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 12 - Servizio Fondi Esterni

1. Il Servizio Fondi Esterni della Sezione di Roma svolge i compiti e le attività di seguito identificati, in comune con la Sezione di Roma TRE.
2. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, di concerto con il Direttore della Sezione di Roma Tre, sentiti i rispettivi Consigli di Sezione.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - Accertamento preventivo che gli aspetti finanziari, contabili, amministrativi e normativi di tutte le forme contrattuali inerenti ai finanziamenti esterni della ricerca, gestiti operativamente dal Servizio Amministrazione e dal Servizio di Direzione, siano rispondenti alle disposizioni contrattuali.
 - diffusione delle informazioni inerenti a bandi e consulenza per preparazione di proposte di ricerca.
 - ausilio alla preparazione di contratti ed eventuali accordi consortili.
 - rendicontazione finanziaria secondo le disposizioni contrattuali.
 - partecipazione alle attività del Servizio Fondi Esterni della Amministrazione Centrale su incarico del Direttore, di concerto con il Direttore della Sezione di Roma TRE ed il Direttore Generale.
 - altri compiti, concertati con il Direttore di Roma TRE, dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore di Roma.

Art. 13 - Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - i compiti e le attività del Servizio sono quelli previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
 - altri compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
4. Il Servizio esplica i propri compiti ed attività in collaborazione con le figure professionali previste nel successivo art. 14 e con supporto di segreteria assegnato dal Direttore.

Art. 14 – Salute e Sicurezza

1. La sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata ad esperti qualificati.
La sorveglianza medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti, prevista dal decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni, è affidata a medici autorizzati e/o competenti.
2. Le attività di medicina del lavoro previste dal D.P.R. n. 303/1956, dal D.L. 15 agosto 1991, n. 277, dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e sue successive modificazioni ed integrazioni, e dalle altre normative di tutela sanitaria in vigore, sono svolte dal medico competente.

Art. 15 – Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio di Sezione, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data definita nella deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.